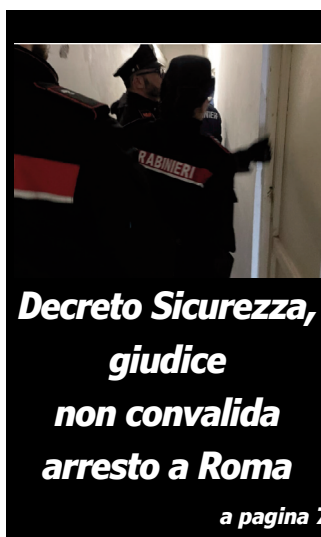




**Sora: 32enne
salvato
dai Carabinieri**

a pagina 6



**Decreto Sicurezza,
giudice
non convalida
arresto a Roma**

a pagina 7



**Roma, gli eventi
del weekend
tra cultura
e spettacoli**

a pagina 8



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE

• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop. - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfano, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

Una serie di interventi che hanno portato all'arresto di dieci persone Roma sotto la lente del NAS: maxi operazione antidroga

In una prolungata operazione antidroga, il Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma, sotto la direzione della Procura locale, ha messo a segno una serie di interventi che hanno portato all'arresto di 10 persone e al sequestro di un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti. Le attività si sono

concentrate in diversi quartieri della Capitale, con i militari che hanno intercettato e bloccato pusher e spacciatori. I controlli hanno permesso di confiscare decine di dosi di diverse tipologie di droga, tra cui crack, cocaina, eroina, hashish e marijuana. Tutti gli arresti sono stati convalidati



dall'autorità giudiziaria, confermando la solidità del quadro probatorio raccolto dagli investigatori. Le forze dell'ordine hanno intensificato la vigilanza nel quartiere Quarticciolo, con due interventi antidroga che hanno coinvolto i carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste.

a pagina 2

Malore mentre guida auto per disabili, muore 75enne



a pagina 3

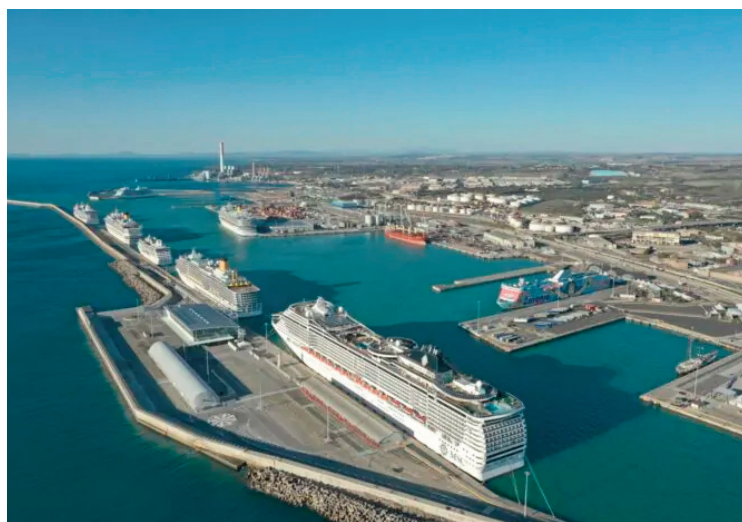
Farmacie del Lazio e vaccini, approvato il piano sociale regionale



a pagina 5

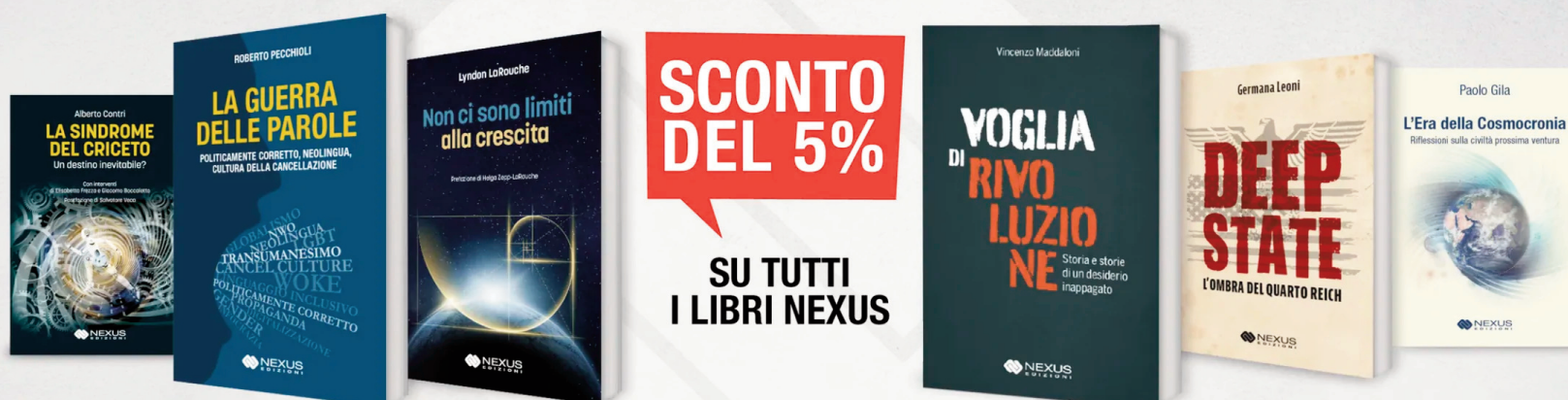
Droga nascosta fra gli abiti da sposa Sventato un importante tentativo di importazione di stupefacenti al porto di Civitavecchia

Le forze dell'ordine hanno sventato un importante tentativo di importazione di stupefacenti al porto di Civitavecchia. L'operazione, condotta congiuntamente dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha portato all'arresto di un cittadino di nazionalità bulgara con l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. L'uomo stava viag-



giando a bordo di un autoarticolato proveniente dalla Spagna. Dopo un'ispezione approfondita del veicolo, le autorità hanno scoperto e sequestrato oltre 81 chilogrammi di marijuana, abilmente nascosti tra un carico di abiti da sposa, farmaci e mangimi. Il valore stimato della droga confiscata, una volta immessa sul mercato illecito, superava i 450.000 euro.

a pagina 4



I controlli hanno permesso di confiscare decine di dosi di diverse tipologie di droga, tra cui crack, cocaina, eroina, hashish e marijuana

Roma sotto la lente del NAS: maxi operazione antidroga con dieci arresti

In una prima circostanza, un diciannovenne di nazionalità tunisina è stato fermato in strada con cinque dosi di crack. Il giovane ha tentato una fuga e ha opposto resistenza, ma i militari sono riusciti a immobilizzarlo in sicurezza. In un secondo episodio, due uomini, un tunisino di 27 anni e un egiziano di 18, entrambi già noti alle forze dell'ordine, sono stati intercettati subito dopo aver effettuato una cessione di crack. La successiva perquisizione ha portato al rinvenimento di 240 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita di spaccio. Una situazione particolarmente degna di nota si è verificata in piazza del Pigneto, dove i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Piazza Dante hanno arrestato due volte nel giro di pochi giorni lo stesso individuo, un trentaset-

tenne gambiano senza fissa dimora. Durante il primo fermo, l'uomo è stato bloccato immediatamente dopo aver venduto una dose di crack in cambio di 50 euro. Per eludere il controllo, ha cercato di ingerire ulteriori dosi che aveva occultato. Pochi giorni dopo, è stato nuovamente sorpreso nello stesso luogo con una varietà di droghe - crack, cocaina, eroina e marijuana - già suddivise in dosi e pronte per la vendita. In entrambe le occasioni, la sua condizione ha reso necessario il ricovero ospedaliero per un'osservazione medica, durante la quale è rimasto costantemente sotto sorveglianza. Le operazioni hanno interessato anche altre zone di Roma. A Castro Pretorio, in via Amendola, i carabinieri del Nucleo Operativo Roma Centro hanno arrestato un ventitre-

enne egiziano, già schedato dalle forze dell'ordine, sorpreso a vendere una dose di hashish per 5 euro. L'uomo ha provato a sfuggire all'identificazione fornendo false generalità, ma i militari lo hanno rapidamente smascherato. Un altro arresto è avvenuto a Tor Vergata, dove un romano di 57 anni è stato trovato in possesso di cocaina, materiale per il confezionamento e 360 euro in contanti, probabile guadagno dell'attività illecita. L'azione di contrasto ha toccato anche quartieri più periferici. A Montesacro, in piazza Conca d'Oro, una ventitreenne romana è stata fermata a bordo di un veicolo a noleggio. Una perquisizione accurata ha permesso di scoprire 20 dosi tra cocaina e crack, insieme a 225 euro in contanti. A Tor Bella Monaca, i carabinieri hanno arrestato due



cittadini stranieri in servizi di controllo. Un quarantenne del Gambia è stato trovato con dosi di cocaina e 120 euro, tentando di resistere al controllo fisico. Un ventinovenne marocchino, anch'egli fermato

in un atteggiamento sospetto, è stato trovato con dosi di cocaina e 50 euro. Infine, ad Ostia, i carabinieri della Sezione Radiomobile hanno arrestato un romano di 41 anni in possesso di 30 dosi di crack e 2 di co-

caina, oltre a 290 euro in contanti. Tutte le sostanze stupefacenti sono state inviate per le analisi di laboratorio, mentre il denaro è stato sequestrato e depositato secondo le normative vigenti.

Dei ragazzi intervengono e finiscono per esser minacciati con un coltello

Aggredisce la ex, denunciato 45enne



Ha aggredito la ex in piena piazza, tra urla e spintoni: un gruppo di adolescenti ha deciso di intervenire in difesa della donna ma i ragazzi sono stati minacciati dall'uomo con un coltello. Chiesto l'intervento al 112: sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno trovato l'arma e poi identificato l'uomo. Tutto è successo a Monte Compatri, comune alle porte di Roma. A denunciare l'accaduto l'ex sindaco

Fabio D'Acuti: "Nella serata di ieri mercoledì 20 agosto, in viale Busnago, dalle 22:00 e per le tre ore successive, è andato in scena l'ennesimo atto di una pietosa estate monticiana". Secondo quanto raccontato dall'avvocato D'Acuti: "Un uomo, a seguito di una discussione, aggredisce colpendo con uno schiaffo una donna; alcuni adolescenti (dai 14 ai 17 anni) assistono alla scena e qualcuno di loro,

con il senso civico che spesso non hanno gli adulti, corre in soccorso della donna, per tutta risposta l'uomo tira fuori un coltello e minaccia il ragazzino; avvertito il padre del ragazzo, lo stesso scende e cerca di portare l'uomo in caserma, ma sparsasi la voce, in piena passeggiata, l'uomo rischia il linciaggio. Intervengo due pattuglie dei carabinieri e un'autoambulanza".

L'appello del sindaco di Cerveteri ad Anas: "Servono interventi urgenti"

Troppe morti sull'Aurelia: parla Gubetti

Gioia Fioravanti, Fabio Morolli e anche Alessandro Loschiavo. Tre morti in un solo mese. Sono le ultime vittime sull'Aurelia, una delle tante strade di sangue. La via Aurelia, che costeggia il litorale nord di Roma e della provincia del Lazio, registra troppi sinistri. In dettaglio, i troppi incidenti tra Torrimpietra e Santa Marinella, hanno attirato l'attenzione del sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, che ha annunciato di aver scritto ufficialmente ad Anas, ente titolare della statale, per un incontro urgente volto a discutere la necessaria messa in sicurezza del tratto interessato. "Ricordiamo tutte le vittime, e in particolare i nostri giovani - continua il Sindaco -, tra cui il nostro stimato Ispettore Capo Fabio Morolli, deceduto al km 47,700, e la giovane Gioia Fioravanti, la cui vita è tragicamente finita il 19 agosto. Non possiamo più accettare che il dolore colpisca ancora con tale durezza le famiglie della



nostra comunità". "La mia richiesta ad Anas è chiara: incontrarci, sederci attorno a un tavolo, collaborare e trovare insieme soluzioni per porre fine a questa scia di sangue su una strada percorsa ogni giorno da migliaia di persone", afferma il Sindaco. "Quella che sto portando avanti non è una battaglia politica, ma una battaglia a difesa della vita e della sicurezza di tutti - conclude Gubetti -. Accolgo con favore ogni forma di supporto e collaborazione dal territorio e da qualsiasi schieramento politico, come già dimostrato

dall'impegno di Giovanni Ardita, che sensibilizzerà la Regione Lazio attraverso l'Assessore Fabrizio Ghera. Non è più tempo di politica: è tempo di salvare vite umane." Così come abbiamo chiesto una risposta sul miglioramento dei servizi socio-sanitari da parte della Regione, oggi chiediamo ad Anas un intervento immediato per la messa in sicurezza dell'Aurelia. Il nostro territorio ha subito profonde trasformazioni negli ultimi anni e ha bisogno di nuove infrastrutture: oltre 80.000 cittadini le aspettano.



Il sindaco Mauro Lombardo: "Il rispetto delle regole è alla base della convivenza civile"

Sgomberato campo abusivo a Guidonia

Roulottes nel parcheggio e maxi discarica: sgombero insediamento abusivo. L'intervento a Guidonia di polizia locale e polizia di Stato. I dimoranti identificati e denunciati per la violazione dell'ordinanza sindacale che vieta lo stazionamento. Dall'area di Stacchini e dall'ex campo nomadi di Albuccione. Caminanti siciliani e famiglie rom che malgrado una ordinanza anti-stazionamento si erano accampati in un parcheggio nel comune di Guidonia Montecelio. Come chiariscono dall'amministrazione della Città dell'Aria, su iniziativa dell'amministrazione comunale, presente anche il sindaco Mauro Lombardo, è stato effettuato un intervento congiunto presso l'area del Pip (Piano Insediamenti Produttivi) da parte della polizia locale e della polizia di Stato, mirante all'



l'allontanamento degli occupanti abusivi che da diversi giorni occupano le aree adibite a parcheggio. Sono stati identificati e denunciati per la violazione dell'ordinanza sindacale. "È fondamentale - ha dichiarato il Sindaco Mauro Lombardo - intervenire agire tempestivamente per evitare che si consolidino insediamenti abusivi che generano condizioni di precarietà, igienico-sanitarie e di pericolo per gli stessi occupanti e per la collettività. Ribadisco che, dopo lo storico superamento del campo

nomadi dell'Albuccione, non consentiremo a nessuno di riproporre assembramenti stabili sul nostro territorio. Il rispetto delle regole è alla base della convivenza civile e della tutela del territorio e il nostro impegno continuerà a essere costante per garantire legalità, decoro e sicurezza. Importante, in tale contesto, la collaborazione tra cittadini e istituzioni per segnalare tempestivamente situazioni irregolari, al fine di mantenere alto il livello di attenzione e prevenzione".

Denunciato un 42enne fondano ritenuto responsabile di minaccia aggravata

"Ti uccido, tanto tra 7 anni esco di galera"



La Questura di Latina ha denunciato alla Procura della Repubblica un 42enne fondano ritenuto responsabile di minaccia aggravata. Le attività hanno avuto origine quando al Commissariato di P.S. di Fondi si è presentato un uomo di

67 anni che ha riferito di aver avuto una lite con il proprio figlio convivente il quale, a seguito della discussione, si era allontanato a bordo della propria autovettura, gridando "prima o poi t'atterro, tanto mi faccio 7 anni di

carcere ed esco". Frasi che erano state accompagnate dalla minaccia di possedere una pistola. Nonostante il torto subito, l'uomo ha manifestato la volontà di non voler comunque perseguire penalmente il figlio.

Il settantacinquenne, trasportato al Grassi di Ostia, è morto poco dopo

Malore mentre guida auto per disabili



Ha avuto un malore mentre stava guidando un mezzo a tre ruote per disabili, in via delle Ebridi a Ostia, e ne ha perso il controllo. Finendo contro un veicolo in sosta. Il conducente, un uomo di 75 anni, italiano, subito soccorso dal 118, è stato poi portato all'ospedale

Grassi di Ostia, dove è deceduto poco dopo. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della polizia locale del X Gruppo Mare. Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo stava guidando un mezzo a tre ruote per disabili, quando, poco prima delle 12 di oggi, giovedì 21

agosto, ha avuto un malore e ne ha perso il controllo. Il mezzo ha proseguito la sua corsa finendo contro un'auto in sosta. L'impatto è avvenuto a bassissima velocità, ma per l'anziano non c'è stato nulla da fare, è morto poco dopo il suo arrivo in ospedale.

A salvarlo un medico in pensione che gli ha praticato le prime manovre di rianimazione

Sessantenne ha un malore in spiaggia



Attimi di paura, nella mattina del 20 agosto scorso, in località Marina Velca di Tarquinia, quando un 60enne che era in spiaggia improvvisamente si è accasciato a terra per un malore.

L'uomo è stato soccorso immediatamente dal bagnino dello stabilimento e da un medico in pensione che gli ha praticato le prime manovre di rianimazione usando anche un defibrillatore. Sul

posto subito dopo l'eliambulanza pegaso che ha trasportato l'uomo all'ospedale Santa Rosa di Viterbo. Secondo quanto trape-lato, non sarebbe in pericolo di vita.

Confartigianato
ROMA CITTA' METROPOLITANA

2M
MOBILI
& ARREDAMENTI



rietinvetrina
GIORNALE DI INFORMAZIONE ONLINE

BART
CRAFT BEER AND BURGER HOUSE

THE KING
DELL'ARROSTICINO

FORME E COLORI

>> Italtpress
Agenzia di Stampa

OSTIA HOLIDAY
B&B AND LUXURY REAL ESTATE

PELLICCE
ALVIANO

Paola Fini
LE CASE DI PAOLA

ADVENTURE
LAND
CASSINO

Sventato un importante tentativo di importazione di stupefacenti al porto di Civitavecchia

Droga nascosta fra gli abiti da sposa

L'intervento è scattato durante i consueti controlli sui veicoli sbarcati da una nave mercantile proveniente da Barcellona, in Spagna. Le attenzioni degli agenti doganali e delle Fiamme Gialle si sono focalizzate su un autoarticolato dall'aspetto apparentemente innocuo, che trasportava un carico variegato. La documentazione del trasporto indicava una spedizione di abiti da sposa, prodotti farmaceutici e mangimi per animali. Nonostante la regolarità apparente, un'attenta analisi e il supporto di un'unità cinofila hanno indirizzato gli ispettori verso un'anomalia. Il fiuto infallibile del cane antidroga, Lyana, ha confermato i sospetti, segnalando la presenza di sostanze illecite all'interno del veicolo. Dopo l'indicazione del cane, le autorità hanno proceduto a un'ispezione minuziosa



del mezzo e del suo carico. Hanno scoperto un sofisticato sistema di occultamento: 68 sacchetti di cellophane contenenti marijuana erano stati mimetizzati tra la merce legittima. La droga era stata posizionata in modo da non destare sospetti, celata tra gli abiti da sposa, i medicinali e il cibo per animali. Questo stratagemma serviva a confondere gli ispettori e a facilitare l'ingresso del carico illegale sul territorio nazionale. La quantità

di stupefacente rinvenuta ammonta a un totale di 81 chilogrammi, un'ingente quantità che evidenzia la portata dell'operazione criminale. Le indagini hanno subito una svolta decisiva con l'arresto del conducente del mezzo, un cittadino bulgaro, colto in flagranza di reato. La Procura della Repubblica di Civitavecchia ha prontamente disposto il suo trasferimento e la sua reclusione presso la casa circondariale di Borgata Aurelia, in attesa del processo per traffico internazionale di stupefacenti. La droga sequestrata ha un valore di mercato nero considerevole. Le stime delle autorità indicano che l'immissione di questo ingente quantitativo di marijuana sulle piazze di spaccio avrebbe generato un ricavo per le organizzazioni criminali superiore ai 450.000 euro.

L'ospedale dichiara: "Intervenuti stamattina presto, nessun disagio"

San Camillo, blocco operatorio allagato



Il nubifragio che si è abbattuto su Roma nella notte tra mercoledì 20 e giovedì 21 agosto con tuoni, fulmini e violente raffiche di vento, si è fatto sentire all'ospedale San Camillo. La denuncia arriva dalla Uil Fpl che ha segnalato la presenza di un "allagamento causato da acque reflue dalla vuota all'interno" del blocco operatorio del padiglione Lancisi. Una situazione documentata con delle immagini. "Con-

siderata la contaminazione dovuta alle acque reflue sanitarie di natura organica - si legge nella nota che il sindacato ha inviato alla Direzione generale dell'ospedale - che portano agenti biologici infettivi potenzialmente dannosi per la salute e per l'ambiente, è per noi di fondamentale importanza che si disponga il trasferimento immediato delle attività in un luogo sicuro per i pazienti e per i professionisti che vi la-

vorano, in attesa dell'individuazione e della risoluzione definitiva del problema causa di questo allagamento". Dal San Camillo chiariscono che si è trattato di un reflusso di acqua piovana, effetto del maltempo della notte scorsa e che le operazioni di asciugatura sono state effettuate senza arrecare alcun tipo di disagio o ritardo alle operazioni previste durante la giornata e che si stanno svolgendo regolarmente.

Lo stop è a causa di alcuni interventi di manutenzione sulla rete

Monte Mario, tre ore senza luce



Tre ore senza luce a Monte Mario: ecco le informazioni necessarie. A causa di alcuni interventi di manutenzione sulla rete sospesa la fornitura di energia elettrica in diverse zone dell'area. Nel pomeriggio di giovedì 21 agosto

stop parziale della la luce nell'area di Monte Mario. L'interruzione di corrente dovrebbe per circa tre ore, dalle 15:00 alle 18:00. Come da note le interruzioni hanno interessato queste zone: Viale Monfortani dal civico 2 al 15; via

dell'Acquedotto del Peschiera dai civici 149 a 169; via Trionfale dal civico 8441 all'8481. Il motivo, come annunciato da Areti, è da collegare a degli interventi di manutenzione straordinaria volti a migliorare il servizio.

Guida turistica muore mentre lavora al Colosseo, la rabbia dei colleghi

"Rischiamo la vita con questo caldo"



Si chiamava Giovanna Maria Giammarino, la 56enne guida turistica che il 19 agosto scorso ha perso la vita mentre stava lavorando al Colosseo. Era impegnata in un tour all'interno del noto sito archeologico romano, quando ha accusato un malore improvviso, si è accasciata a terra e ha perso i sensi senza più riprendersi. Soccorsa dai sanitari arrivati in ambulanza, non c'è stato nulla da fare per salvarle la vita. Bisognerà attendere i consueti esami per ca-

pire cosa abbia causato la morte della 56enne, ma intanto si è aperta la strada della riflessione e soprattutto della rabbia: sì, perché per molti i colpevoli sono il gran caldo e le condizioni lavorative non adeguate. Temperature torride, tante scale, lunghi tragitti sotto il sole cocente. La soluzione per i colleghi di Giovanni c'è: cambiare gli orari di apertura ai siti archeologici. Attualmente l'orario estivo di apertura del Colosseo è alle 8:30 e del Foro alle 9:00 mentre l'ul-

timo ingresso al Colosseo è previsto alle 18.15. "Vi possiamo dire che fino alle 17 il clima è assolutamente infuocato - ha spiegato Isabella Ruggiero, presidente Associazione Guide Turistiche Abilitate - questi orari non sono adatti per il cambiamento climatico che è in atto". "Rischiamo la vita con questo caldo - fanno eco i tanti colleghi - dovremmo pensare all'arte, l'eleganza e bellezza invece rischiamo di andare incontro alla fine per colpa del meteo".



Stando alla ricostruzione, il fratello maggiore avrebbe involontariamente sganciato la cintura del seggiolino e successivamente aperto la portiera posteriore del veicolo

Incidente a Viterbo, bambino caduto da auto in corsa: è grave

Un tragico incidente si è verificato sulla strada provinciale tra Corchiano e Viterbo, dove un bambino di appena un anno e mezzo è caduto da un'automobile in movimento, riportando ferite gravi. Il piccolo si trovava a bordo del veicolo con la madre e il fratellino di tre anni. La ricostruzione iniziale dei fatti, fornita dalla donna alle autorità, suggerisce che il fratello maggiore abbia involontariamente sganciato la cintura del seggiolino e successivamente aperto la portiera posteriore del veicolo. Le forze dell'ordine sono intervenute per verificare la veridicità del racconto e ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto. Il bambino, a seguito della caduta, è stato trasportato d'urgenza in elicottero presso un ospedale specializzato a Roma. Secondo le prime testimonianze raccolte dagli investigatori, il



grave incidente si è svolto in circostanze insolite. Sembra che il bambino, un maschietto di un anno e mezzo, viaggiasse sul sedile posteriore dell'auto in un seggiolino di sicurezza. Al suo fianco si trovava il fratello di tre anni. La dinamica, così come descritta dalla donna alla guida, è drammatica: il bambino più grande avrebbe in un

primo momento disattivato il sistema di ritenuta del seggiolino del fratellino, per poi riuscire ad aprire la portiera posteriore del veicolo. A quel punto, il piccolo è precipitato sull'asfalto, mentre il mezzo era ancora in movimento. La madre, realizzando l'accaduto, ha immediatamente fermato l'auto per soccorrere il figlio. Dopo la caduta, la

madre ha subito raccolto il figlio ferito e si è diretta a tutta velocità verso il pronto soccorso dell'ospedale Santa Rosa. La donna è entrata nel nosocomio con il piccolo sanguinante tra le braccia. I medici, rendendosi conto della serietà delle lesioni riportate, hanno valutato la necessità di un trasferimento immediato. Hanno così allertato

un'eliambulanza che ha trasportato il bambino al Policlinico Gemelli di Roma. Al momento, il piccolo è ricoverato in terapia intensiva e le sue condizioni rimangono critiche. L'urgenza del trasferimento in un centro specializzato testimonia la gravità dei traumi subito a seguito dell'impatto con il suolo. A seguito dell'allarme, la polizia lo-

cale è intervenuta per avviare le indagini. Gli inquirenti hanno ascoltato la versione della madre per confrontarla con gli elementi emersi sulla scena dell'incidente. Le forze dell'ordine si sono concentrate sulla verifica di ogni singolo dettaglio fornito dalla donna, esaminando attentamente il veicolo e la zona in cui si è verificata la caduta. Le indagini hanno confermato che la dinamica dei fatti è compatibile con il racconto della donna, attribuendo la responsabilità a una tragica casualità. Le verifiche tecniche sull'auto e le testimonianze raccolte non hanno evidenziato elementi che possano far pensare a una responsabilità diretta della donna o a un atto volontario. Le autorità hanno concluso che si è trattato di un fatale incidente, causato dalla sequenza di azioni del fratellino più grande.

Riconosciuto il ruolo cruciale delle farmacie nella somministrazione di vaccini e nella costruzione di un modello integrato di assistenza sociale e sanitaria

Farmacie del Lazio e vaccini, approvato il piano sociale regionale

Somministrazione dei vaccini in farmacia: il Consiglio Regionale del Lazio ha sancito un'importante svolta per il sistema sanitario locale, approvando il Piano Sociale Regionale 2025-2027. Un emendamento chiave, promosso dal consigliere Marco Colarossi, riconosce il ruolo cruciale delle farmacie nella somministrazione di vaccini e nella costruzione di un modello integrato di assistenza sociale e sanitaria. Questo passo legislativo rappresenta un'evoluzione significativa verso una sanità più accessibile e capillare, valorizzando le farmacie come veri e propri centri di riferimento per la cittadinanza. La decisione ha ricevuto il pieno appoggio di Federfarma Lazio e Federfarma Roma, che hanno espresso grande soddisfazione per il riconoscimento del loro contributo alla salute pubblica e alla prevenzione. Federfarma Lazio e Federfarma Roma



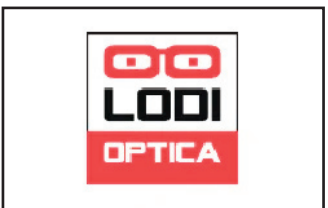
hanno accolto con favore l'emendamento, definendolo un progresso tangibile verso un'assistenza sanitaria più efficace e moderna. Le due associazioni hanno evidenziato in una nota congiunta come

questo provvedimento confermi la funzione delle farmacie come punti di riferimento essenziali non solo per la distribuzione di farmaci, ma anche per i servizi di prevenzione e integrazione sociale.

L'esperienza maturata durante la pandemia e l'avvio del modello della "farmacia dei servizi" hanno messo in luce la capacità di queste strutture di fornire prestazioni rapide, sicure e di alta

qualità. L'ampliamento delle vaccinazioni disponibili in farmacia renderà le campagne di prevenzione più efficienti e semplificherà l'accesso al servizio, specialmente per le persone più vulne-

rabili. L'approvazione di questo emendamento apre la strada a un nuovo approccio al welfare, basato sulla vicinanza e sull'integrazione dei servizi. Le farmacie, grazie alla loro vasta diffusione sul territorio, si candidano a diventare un pilastro di questo modello, garantendo che l'assistenza sia sempre a portata di mano. Questo non solo facilita l'accesso alle cure, ma rafforza anche il legame tra la rete farmaceutica e la comunità locale. Le associazioni di categoria, ringraziando il presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, per la sua attenzione al tema, hanno manifestato la loro completa disponibilità a collaborare con l'amministrazione per implementare le disposizioni del Piano. L'obiettivo è lo sviluppo di un sistema di assistenza che si fondi sulla capillarità, sulla prevenzione e sulla sinergia tra i diversi attori del settore sanitario e sociale.



Il ragazzo era seduto sul muretto del parapetto, con le gambe penzoloni nel vuoto

Sora: 32enne salvato dai Carabinieri



Erano circa le due della notte dello scorso 16 agosto quando, sul ponte di Napoli, sono piombati i mezzi di soccorso. Un giovane minacciava di gettarsi nel vuoto e di porre fine alla propria vita. Sul posto sono giunti tempestivamente i Carabinieri del NORM della Compagnia di Sora che, con professionalità e preparazione, hanno scongiurato il peggio. Quando i militari sono scesi dal mezzo di servi-

zio, il ragazzo - che compirà 32 anni il prossimo dicembre - era seduto sul muretto del parapetto, con le gambe penzoloni nel vuoto. Sarebbe bastato un attimo, un gesto mal calcolato, per trasformare la situazione in tragedia. Invece, con tono calmo ma fermo, i Carabinieri hanno instaurato un primo contatto, lo hanno rassicurato, conquistandone la fiducia. Poi, con un'azione rapida e decisa, lo hanno affer-

rato e portato a terra in sicurezza. Il giovane, residente a Sora con la famiglia, era visibilmente agitato e sconcertato, in preda a una crisi che davvero avrebbe potuto costargli la vita. I militari dell'Arma lo hanno ascoltato e lasciato sfogare, mentre arrivava l'ambulanza del 118. Soccorso e trasportato inizialmente all'ospedale "SS. Trinità" di Sora, è stato poi trasferito nel reparto SPDC di Cassino.

L'uomo che ha causato la morte del sedicenne era già implicato in altre inchieste

Terracina, arrestato Gioacchino Sacco



Avrebbe avuto la patente revocata da mesi, ma questo non gli ha impedito di mettersi alla guida. Nella notte di Ferragosto, Gioacchino Sacco, 49 anni, ha investito tre ragazzi che camminavano sul ciglio della strada, causando la morte del 16enne Federico Salvagni e si sarebbe allontanato senza prestare soccorso. Originario del Cassinate e conosciuto come "Jonathan",

Sacco è stato rintracciato e arrestato diverse ore dopo l'accaduto. Su di lui pendono le accuse di omicidio stradale aggravato dall'omissione di soccorso. Secondo quanto emerso dall'interrogatorio, l'uomo non avrebbe potuto trovarsi al volante: la sua patente sarebbe stata revocata da tempo, in seguito alla violazione di diversi articoli del Codice della strada. Nonostante ciò,

sarebbe stato alla guida dell'auto che, lungo il km 8 di via Badino, avrebbe centrato in pieno i tre giovani. Federico stava camminando accanto al fratello gemello e a un amico, quando l'auto - secondo le ricostruzioni - li ha travolti a forte velocità. Per lui non c'è stato nulla da fare. L'amico è rimasto ferito, mentre il fratello è uscito illeso ma in evidente stato di shock.

La circolazione è stata interrotta in entrambi i sensi di marcia della Strada Provinciale 120

Maltempo: Ciociaria in ginocchio



Le forti piogge che nella notte e nella mattinata di ieri, 21 agosto 2025, hanno colpito il territorio del basso Lazio hanno causato problemi anche alla viabilità. Ad Ausonia, a seguito di un violento nubifragio, si è verificata la caduta di massi sulla

Strada Provinciale 120, nel tratto che conduce a Coreno Ausonio. Per ragioni di sicurezza e in attesa dell'intervento degli enti competenti, la circolazione è stata interrotta in entrambi i sensi di marcia. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri per

monitorare la situazione e coordinare le operazioni di messa in sicurezza. Non si segnalano danni a persone né a veicoli. I tecnici stanno valutando le condizioni del versante interessato dal distacco e i tempi per il ripristino del transito.

Un quartiere ostaggio di corse clandestine: danneggiate quattro auto parcheggiate

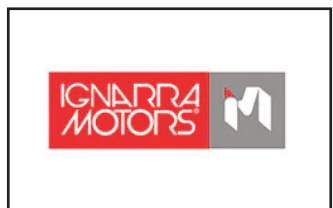
Centocelle: i controlli non bastano



Alla fine si fa "solo" la conta dei danni. Nessun ferito, ma poteva andare molto peggio di così. A Centocelle, periferia est di Roma, si continua a fare i conti con il fenomeno delle corse clandestine. I controlli, intensificati nell'ultimo mese, a quanto pare non bastano: l'ultimo episodio racconta di una Fiat 500 che, a folle velocità, si è schiantata contro 4 auto regolarmente parcheggiate. Il divertimento, però, pare aver essersi

leggermente "spostato": questa volta è successo nei pressi della via Prenestina in un tratto che affianca una scuola elementare e che porta sulla lunghissima via dei Castani. I precedenti ci sono ormai da mesi e il lasso di tempo è sempre lo stesso, dalla mezzanotte all'alba. I residenti sono esasperati, impauriti e anche arrabbiati: sì, perché alla fine chi paga i danni? Qualcosa è stato fatto: maggiori posti di blocco, interventi più ra-

pidi, l'idea di attraversamenti pedonali rialzati. Ma niente sembra essere sufficiente: le folli corse continuano e i danni pure. Lo avevamo raccontato un mese fa, quando Monica Paba aveva detto: "Aspettiamo che succeda una tragedia?". Esposti su esposti presentati ai carabinieri, ma niente che riesca davvero ad arginare il fenomeno, pericoloso per chi abita in questa zona ma soprattutto per chi ne è protagonista.



Dopo aver occupato un appartamento dell'Inps in via Val D'Ala, è stato liberato

Giudice non convalida arresto a Roma



Prima applicazione del nuovo decreto sicurezza a Roma e subito un caso che fa discutere. Un 52enne albanese, arrestato dai carabinieri dopo aver occupato un appartamento dell'Inps in via Val D'Ala, è stato liberato dal giudice che non ha convalidato l'arresto. L'uomo, incensurato e ri-

tenuto non pericoloso socialmente, resta indagato a piede libero per danneggiamento e occupazione abusiva, reati per i quali l'arresto è facoltativo. Il decreto prevede pene da due a sette anni di carcere, ma la decisione finale spetta sempre al magistrato. La vicenda ha sollevato

nuove polemiche perché intanto l'Inps continua a spendere decine di migliaia di euro al mese in affitti e spese legali per immobili occupati abusivamente, un problema che pesa da anni sulle casse pubbliche e che il provvedimento del governo puntava proprio a contrastare.

A indicare il luogo del ritrovamento è stata la figlia Elisabetta, che ha confessato

Donna sepolta dal genero per la pensione



Mistero in provincia di Terni sulla morte di Enza Delli Gatti, 71 anni, trovata sepolta a mezzo metro di profondità in un terreno vicino alla sua abitazione di campagna. A indicare il luogo del ritrovamento è stata la figlia Elisabetta, che ha confessato ai carabinieri dopo una lite con il marito. Indagato

per soppressione di cadavere il genero della donna, Gerardo Chieffo, 56 anni. Secondo la Procura l'anziana sarebbe stata sepolta per continuare a incassare la pensione sociale che l'Inps erogava ogni mese. Restano da chiarire le cause della morte, mentre l'autopsia è attesa nelle prossime

ore. La comunità locale si interroga anche sull'assenza di denunce da parte dei parenti: l'ultima volta che Enza fu vista risale ad agosto 2023. Le indagini puntano anche a ricostruire i rapporti familiari, logorati da anni di silenzi e distanze, che avrebbero favorito il silenzio sulla sua sparizione.

Le parole di Papa Leone XIV nell'Udienza Generale nella Città del Vaticano

"Il perdono è più forte del tradimento"



Nell'udienza generale in Vaticano Papa Leone XIV ha richiamato con forza il valore del perdono all'interno delle famiglie ferite da tradimenti e rancori. «Perdonare - ha detto - non significa dimenticare, ma impedire al male di generare altro male». Il Pontefice ha fatto riferimento al gesto

di Gesù che nell'Ultima cena divide il pane anche con Giuda, il discepolo che stava per tradirlo. «Non è un gesto di debolezza - ha spiegato - ma la potenza di un amore che non si arrende». Leone XIV ha invitato i fedeli a scegliere la via della speranza, anche nei momenti più difficili, ri-

cordando la giornata di digiuno e penitenza del 22 agosto per la pace. Le sue parole, seguite da migliaia di fedeli in piazza San Pietro, sono state accolte come un messaggio di consolazione ma anche di impegno quotidiano verso un amore capace di resistere alle ferite della vita.

In arrivo nella regione tremila nuovi docenti e 39 nuovi dirigenti scolastici

Scuola, nuovi presidi e migliaia di docenti



Il nuovo anno scolastico nel Lazio inizierà il 15 settembre con un'importante iniezione di risorse. Sono 39 i nuovi dirigenti scolastici assunti tramite concorso, 19 solo a Roma, che guideranno licei e istituti comprensivi. A loro si aggiungono 3mila docenti, di cui 1.400 per scuole medie e superiori e circa 800 tra infanzia e prima-

ria. Importante anche il contingente di sostegno con 800 insegnanti, oltre 600 nella Capitale. Nelle scuole entreranno in servizio anche 524 nuovi insegnanti di religione, 79 funzionari amministrativi e quasi mille collaboratori Ata. L'Ufficio scolastico regionale sottolinea che si tratta di un segnale concreto di investimento sulla

qualità dell'istruzione pubblica. Intanto la Regione ha disposto nuovi accorpamenti di istituti per il 2025-26, con fusioni tra comprensivi e licei che porteranno alla nascita di nuovi poli scolastici nella Capitale e in provincia. Un'operazione che guarda a razionalizzare l'offerta ma che richiede un grande impegno organizzativo.



Questa attività illecita si svolgeva durante le partite casalinghe della squadra giallorossa

Smantellata rete di spaccio in Curva Sud

La Polizia di Stato ha assestato un duro colpo alla criminalità organizzata all'interno del tifo calcistico romano attivo allo Stadio Olimpico, arrestando due individui legati al gruppo ultras "Gruppo Quadraro". Su disposizione della Procura di Roma, le indagini hanno rivelato che i due gestivano un'articolata rete di spaccio, operante all'interno della Curva Sud dello Stadio Olimpico. Questa attività illecita, dedicata alla vendita di cocaina, si svolgeva durante le partite casalinghe della squadra giallorossa. I pusher sfruttavano il vasto afflusso di pubblico per rifornire la propria clientela, che si recava allo stadio non solo per assistere agli incontri, ma anche per acquistare sostanze stupefacenti. Questo provvedimento si inserisce in un quadro più ampio di

investigazioni che ha già visto precedenti arresti. Gli arresti recenti si collegano a una precedente operazione che ha avuto luogo lo scorso aprile. In quella circostanza, la Squadra Mobile e la Digos della Questura di Roma avevano già eseguito un ordine di custodia cautelare in carcere, emesso dal Tribunale di Roma su richiesta della DDA capitolina, contro altri sei membri dello stesso gruppo ultras. I primi indagati erano accusati di vendere cocaina nei bagni dello stadio Olimpico. Le indagini hanno dimostrato che il "Gruppo Quadraro" aveva trasformato i settori della Curva Sud in una vera e propria piazza di spaccio, approfittando dell'ambiente caotico e della grande affluenza di persone per nascondere le proprie attività illecite. La continuità delle

indagini ha permesso di ricostruire un quadro criminale ancora più vasto e radicato. I due individui arrestati in questa nuova fase dell'indagine, figure di spicco all'interno del "Gruppo Quadraro", erano già stati coinvolti nelle investigazioni precedenti. Gli inquirenti hanno accumulato nuove e ulteriori prove a loro carico. I poliziotti hanno meticolosamente ricostruito una fitta rete di episodi di spaccio di cui i due dovranno rispondere, aggiungendo ulteriori capi d'accusa a quelli già esistenti. L'ordinanza cautelare emessa dalla Procura ha portato all'arresto di uno dei due indagati, che è stato tradotto in carcere a Rebibbia, mentre all'altro è stata applicata la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria.

In scena musica, danza, teatro, arti digitali e spettacoli per l'infanzia

Romaeuropa Festival: l'edizione 2025



Roma si prepara a ospitare dal 4 settembre al 16 novembre la quarantesima edizione del RomaEuropa Festival, che porta in scena musica, danza, teatro, arti digitali e spettacoli per l'infanzia. Centodieci appuntamenti per 250 repliche, con la partecipazione di 700 artisti provenienti da tutto il mondo. I luoghi simbolo della città - dal Teatro dell'Opera al MAXXI, dall'Auditorium Parco della

Musica a Villa Medici - si trasformeranno in palcoscenici internazionali. L'apertura sarà affidata al Ballet Nacional de España con la coreografia di Marcos Morau, uno spettacolo che fonde musica e fotografia in un universo visionario. In cartellone grandi ritorni come William Forsythe, ma anche nuove voci della scena contemporanea, da Laurie Anderson a Stefano Bollani con Alessandro Baricco. Pre-

visti cine-concerti dedicati a "Whiplash" e "La Haine", omaggi ai 100 anni di Luciano Berio e performance dedicate al minimalismo americano. Il Festival, diretto da Fabrizio Grifasi, conferma il suo ruolo di punto di riferimento culturale, capace di unire tradizione e innovazione, e di far dialogare le arti con il futuro attraverso progetti di accessibilità e sperimentazione sostenuti anche dal PNRR.

Lascia la sede della ex Colonia Vittorio Emanuele per trasferirsi al Porto turistico di Roma

Via ai lavori nella biblioteca Elsa Morante

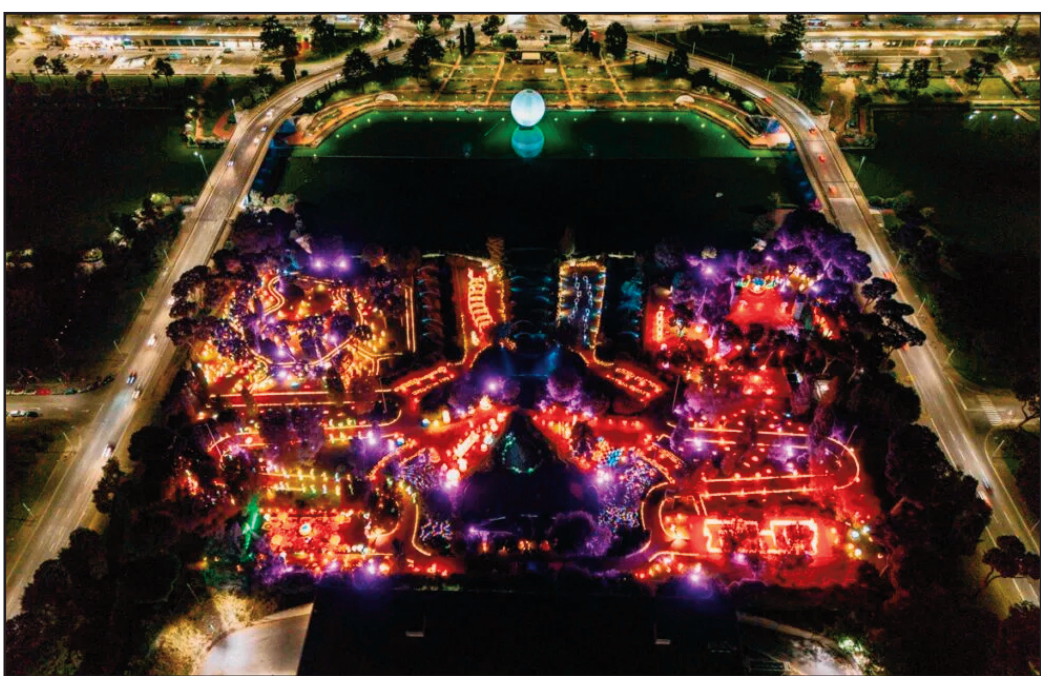
Partono i lavori anche nella biblioteca Elsa Morante di Ostia. Per un anno la sede di via Adolfo Cozza, sarà chiusa per la riqualificazione energetica con fondi Pnrr e trasferita al porto turistico. Interventi che interessano 21 biblioteche capitoline, alcune già chiuse e traslocate in sedi temporanee come la biblioteca Sandro Onofri di Acilia spostata in piazza Capelvenere fino alla chiusura del cantiere. "Le tempistiche dei lavori sono di circa 12 mesi per entrambe le biblioteche - spiega Andrea Morelli assessore scuola e politiche giovanili Municipio X - Acilia ha già chiuso con avvio lavori che a Ostia partiranno a settembre". Mesi di disagi per gli utenti del X Municipio, che potranno contare infatti solo su una minima parte del patrimonio dei libri chiuso nei container fino a fine lavori e su anche spazi ridotti. La biblioteca di Ostia lascia

la sede all'interno della ex Colonia Vittorio Emanuele, tre piani e una collezione di decine di migliaia di volumi, per trasferirsi dal 4 settembre al Porto turistico di Roma. Gli spazi sono stati trovati nel cuore della passeggiata del Porto turistico in un appartamento composto da due piani: il primo con sala lettura e "angolo" bimbi e il secondo che dovrebbe essere usato come deposito. L'accesso più vicino è quello da via del Porto di Roma, oppure a pochi metri l'ingresso di lungomare Duca Degli Abruzzi. Già attiva da fine luglio invece la sede "bis" della biblioteca Onofri, approdata in un locale comunale di due ambienti in piazza Capelvenere ad Acilia. Poco spazio, ma tanta creatività con l'auspicio di poter utilizzare il piano terra della "torretta" della piazza per attività ed eventi. L'obiettivo del Municipio è di creare un polo cultu-

rale che riqualifichi l'area. "Crediamo molto in piazza Capelvenere - sottolinea Morelli - la vogliamo rivalutare, ma soprattutto farla tornare a nuova vita: facendo riaprire le attività oggi chiuse. E per riuscirci partiamo proprio da un punto di aggregazione e di cultura. Per questo faremo in modo che la biblioteca possa usare gli spazi della torretta, inizialmente attraverso assessorato e consiglieri, in seguito vorremmo riuscire a permettere alla biblioteca di usare la torretta in autonomia". L'intenzione è dell'amministrazione è inoltre di lasciare lo spazio di piazza Capelvenere anche dopo la fine dei lavori, quando la Sandro Onofri riaprirà le porte al territorio. "Questo punto dovrà rimanere aperto e sarà una sala lettura - ha aggiunto l'assessore Morelli - così da offrire un punto per i ragazzi che è inoltre vicino alla stazione di Acilia".

"Peter Pan - Never stop dreaming" a "This is Wonderland" all'Eur

Roma: gli eventi del fine settimana



Ultimo fine settimana di agosto e Roma non si ferma. La città, che si sta ripopolando con il rientro dei romani dalle vacanze, propone un calendario fitto di eventi culturali e di intrattenimento. All'Eur il parco tematico "This in Wonderland" porta in scena lo spettacolo "Peter Pan - Never

stop dreaming", con installazioni e spettacoli dal vivo. A Subiaco torna la festa Rajche dedicata alle radici e alle tradizioni popolari, mentre sul Tevere va in archivio l'ultima edizione della rassegna estiva che da 23 anni anima le sponde del fiume. A Ostia protagonista è la Sagra della Tel-

lina, a Nettuno spazio al festival di cortometraggi con volti noti del cinema italiano. Non mancano rassegne teatrali, danza e arte contemporanea. Un weekend dunque ricco di proposte per vivere la Capitale fino a notte fonda, tra spettacoli, musica e sapori, con appuntamenti pensati per tutte le età.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA